



# VERSO UNA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE

**percorso di capacity building per i servizi  
territoriali della Regione Abruzzo nel contrasto  
allo sfruttamento lavorativo dei cittadini  
di Paesi Terzi**

Il fenomeno dello sfruttamento lavorativo dei cittadini di Paesi Terzi rappresenta una delle sfide più urgenti e complesse per il sistema dei servizi sociali italiani. In un contesto in continua evoluzione, in cui dinamiche migratorie, precarietà economica e vulnerabilità personali si intrecciano in modo sempre più evidente, emerge con forza la necessità di rafforzare le competenze degli operatori del sistema socio-sanitario e socio-occupazionale, con particolare attenzione al ruolo strategico degli assistenti sociali.

Il presente **piano formativo**, articolato in otto incontri tra dicembre 2025 e settembre 2026, intende rafforzare il ruolo dei servizi sociali professionali all'interno del sistema territoriale dei servizi dell'individuazione precoce, emersione e presa in carico integrata delle vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, in coerenza con le **Linee guida nazionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo** e in attuazione del **Decreto legislativo n. 145/2024**, che introduce il nuovo articolo 18-ter del Testo Unico sull'Immigrazione e l'accesso all'**Assegno di Inclusione (ADI)** per le vittime.

L'approccio che proponiamo è multidisciplinare e interistituzionale, fondato sulla sinergia tra servizi sociali professionali, Centri per l'Impiego, sistema sanitario e altri attori della rete pubblica e del privato sociale, con l'obiettivo di favorire un'effettiva integrazione socio-lavorativa delle persone coinvolte. L'intero percorso si propone inoltre di contribuire alla diffusione di pratiche di presa in carico personalizzata, calibrate sulle diverse forme di vulnerabilità rilevabili nelle biografie dei cittadini di Paesi Terzi, che spesso si traducono in barriere all'accesso e alla fruizione dei diritti fondamentali.

Ciascun modulo affronterà un focus tematico specifico, con un approccio integrato che combina l'analisi normativa, le prassi operative, la riflessione interdisciplinare e il confronto con esperienze territoriali. I contenuti sono pensati per promuovere una lettura multilivello delle vulnerabilità che possono condurre o derivare dallo sfruttamento lavorativo, e che richiedono risposte diversificate e personalizzate, nella logica del lavoro di rete.

### **I temi, specificatamente, saranno:**

- L'emersione e la preidentificazione delle vittime e potenziali vittime di tratta e sfruttamento: il ruolo del servizio sociale professionale e dei servizi territoriali e d'accoglienza;
- Presa in carico multidisciplinare dei Cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo (integrazione socio-lavorativa e accesso al sistema ADI);
- Le criticità del sistema nazionale di ingresso, accoglienza e presa in carico dei cittadini di paesi terzi;
- Aspetti antropologici culturali e mediazione interculturale nella presa in carico dei CPT ;

In corso di accreditamento all'Ordine  
Assistenti Sociali della  
regione Abruzzo



- La presa in carico sanitaria, in particolare rispetto a disabilità, disagio psichico e dipendenze;
- Gli indicatori sanitari dello sfruttamento lavorativo: il ruolo dell'assistente sociale ospedaliero;
- L'ottica di genere nella presa in carico dei CPT;
- La protezione e l'accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) e dei minori vittime di tratta.

Il percorso si configura, pertanto, non solo come un'opportunità di aggiornamento professionale, ma come uno spazio di riflessione collettiva per rafforzare la capacità del sistema di rispondere in modo più coerente, umano ed efficace a situazioni di grave sfruttamento e marginalità. In questo senso, la partecipazione attiva degli assistenti sociali rappresenta un elemento imprescindibile per garantire una risposta competente, tempestiva e orientata alla tutela della dignità e dei diritti delle persone, contribuendo alla costruzione di un welfare realmente inclusivo e giusto.

# VERSO UNA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE

**percorso di capacity building per i servizi territoriali della Regione Abruzzo nel contrasto allo sfruttamento lavorativo dei cittadini di Paesi Terzi**

Per maggiori informazioni

[www.ontheroad.coop](http://www.ontheroad.coop)

In corso di accreditamento all'Ordine  
Assistenti Sociali della  
regione Abruzzo



Ordine  
Assistenti  
Sociali

Consiglio  
Regionale  
Abruzzo



Con il Patrocinio dell'  
ORDINE PROVINCIALE  
DEI MEDICI CHIRURGHI  
E DEGLI ODONTOIATRI  
PESCARA



4 giugno 2026

Aula Magna  
Facoltà di Lettere,  
Università degli studi  
D'Annunzio, Chieti Scalo

# Programma

## La presa in carico socio-sanitaria dei Cittadini di Paesi Terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo

8:30 - 9:00	<b>Registrazione partecipanti</b>
9:00 - 9:30	<b>Saluti Istituzionali</b> Magnifico Rettore Direttore del dipartimento di scienze filosofiche, pedagogiche e sociali Coordinatrice del dottorato in social sciences Presidente Ordine Medici Pescara
9:30 - 10:00	<b>Il Sistema di governance nazionale e la rete territoriale per la presa in carico sanitaria dei Cittadini di Paesi Terzi. La SIMM e la rete territoriale GRISS Abruzzo-Molise</b> Dott.ssa Valentina Marchese Dott. Antonello Barbatì
10:00 - 10:30	<b>Norme per l'iscrizione dei Cittadini di Paesi Terzi al servizio sanitario</b> Gianni Piscione, avvocato ASGI Abruzzo
10:30 - 11:00	<b>L'integrazione socio-sanitaria nella presa in carico dei Cittadini di Paesi Terzi. Il ruolo del servizio sociale ospedaliero nell'identificazione preliminare di casi di sfruttamento</b> Valentina Bellafante, Assistente Sociale Specialista - Servizio Sociale Ospedaliero, ASL Pescara

11:00 - 11:20

COFFEE BREAK

11:30 - 13:30

**Tavola rotonda: Indicatori di fragilità sanitaria nei Cittadini di Paesi Terzi: l'impatto delle condizioni di salute sui percorsi di sfruttamento**

**Modera:** Margherita De Florentiis, Responsabile politiche sociali e prevenzione Commissione Albo Odontoiatri e Ordine dei medici

- **La condizione di disabilità nei Cittadini di Paesi Terzi: bisogni specifici e percorsi di accompagnamento nel sistema dei servizi. L'esperienza del progetto NABILA**

Giovanna Marcasciano, Coordinatrice progetti sociali Arci Chieti APS

Chiara Apeddu, Assistente sociale Coordinatrice Cas MSNA Arci Chieti Aps

- **La salute ginecologica e riproduttiva delle donne straniere: analisi delle patologie prevalenti in contesti di precarietà e marginalità**

Dott.ssa Gilda Di Paolo, Associazione Cesare di Carlo

- **Sfruttare la fragilità: dipendenze patologiche come leva di potere**

Grazia Melchiorre, Psicologa clinica Ass Psycorà

- **Il costo invisibile del lavoro: impatti psicologici dello sfruttamento**

Paola Di Carlantonio, Psicologa e psicoterapeuta, Ass Psycorà

13:30 - 14:30

LIGHT LUNCH

14:30 - 16:30

## LAVORI DI GRUPPO (simulate dei casi)

**Analisi multidisciplinare delle vulnerabilità sanitarie  
come indicatori di potenziale sfruttamento e attivazione  
dei percorsi di segnalazione**

- Tavolo 1 | Disabilità
- Tavolo 2 | Disagio psicologico e trauma
- Tavolo 3 | Salute di genere e riproduttiva
- Tavolo 4 | Dipendenze patologiche

16:30 - 17:00

## RESTITUZIONE

# La presa in carico socio-sanitaria dei Cittadini di Paesi Terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo

## Iscrizione tramite form al QR code

Il numero massimo di partecipanti è fissato a **120 unità**.  
Le iscrizioni saranno accolte in **ordine cronologico** fino ad  
esaurimento dei posti disponibili.

Per accedere alla lista di attesa, è possibile contattare il partner  
Capofila di Ats On the Road Soc. Coop. Soc. ai seguenti recapiti:

**Antonio Giammarino 3703172097**  
**a.giammarino@ontheroad.coop**



**4 giugno 2026**

Aula Magna  
Facoltà di Lettere,  
Università degli studi  
D'Annunzio, Chieti Scalo